



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato 1 alla Delib.G.R. n. 45/11 del 11.9.2018

**Aiuti diretti, sotto forma di rimborso dei costi sostenuti dal beneficiario, per l'azione a), paragrafo 8, del regime di aiuti di cui alla Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015 – Direttive.**

## **1. Premessa**

L'intervento prevede la concessione di agevolazioni alle micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola e alimentare per la partecipazione diretta alle azioni di cui alla lettera a), Paragrafo 8, del regime di aiuti di cui alla Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015, secondo quanto di seguito meglio specificato.

In conformità al Regime di aiuti di cui alla Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015, le agevolazioni di cui al presente intervento verranno erogate:

- a) ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, per la promozione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del TFUE (secondo quanto specificato all'art. 2 (4) del Regolamento (UE) n. 702/2014);
- b) in "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 – 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, per la promozione dei prodotti alimentari diversi dai prodotti agricoli ed elencati nell'Allegato I del regolamento (UE) n. 1151/2012.

## **2. Attuazione degli interventi e risorse finanziarie**

All'attuazione del presente intervento provvede Agenzia Argea Sardegna, mediante l'emanazione di un avviso pubblico conforme al regime di aiuti di cui sopra, la ricezione e l'istruttoria delle domande di aiuto, nonché provvede alla concessione degli aiuti di cui alla presente deliberazione ed alla loro erogazione, nel rispetto della disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA).

Ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i. e del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115, ARGEA, in qualità di soggetto concedente gli aiuti, trasmette le relative informazioni alle banche dati RNA e Sian, e si avvale del Registro Nazionale Aiuti per espletare le verifiche propedeutiche alla concessione o all'erogazione degli aiuti.

L'avviso pubblico contiene i termini, le risorse finanziarie e le modalità di presentazione delle domande.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

### **3. Beneficiari dell'intervento**

Per quanto concerne i prodotti agricoli, sono beneficiarie della presente misura le microimprese, piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, come definite dall'art. 2 (2) del Regolamento (UE) n. 702/2014.

Per quanto concerne i prodotti alimentari, sono beneficiarie della presente misura le PMI di trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Sono escluse dalla presente misura le aziende in difficoltà, così come le aziende destinatarie di un ordine di recupero pendente di precedenti aiuti dichiarati dalla Commissione illegittimi e incompatibili.

In particolare, ai fini dell'ammissibilità alla misura, il beneficiario non deve essere impresa in difficoltà ai sensi all'art. 2 (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014. Inoltre, la liquidazione dell'aiuto è subordinata alla condizione che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Non possono in ogni caso beneficiare della presente misura i soggetti che si trovino in stato di fallimento o altra procedura concorsuale, né che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

I soggetti beneficiari devono avere un'unità operativa in Sardegna ai fini della liquidazione del contributo.

Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata entro e non oltre il termine stabilito da ARGEA dalla concessione dell'agevolazione, a pena di revoca.

È riconosciuta la priorità in favore delle domande presentate dai beneficiari in forma associata, mediante le seguenti forme di aggregazione ammissibili:

- 1) Organizzazioni di produttori formalmente riconosciute;
- 2) Altre forme associative di produttori giuridicamente costituite (es. consorzi e cooperative agricole ai sensi dell'art. 2511 e seguenti del Codice civile e delle leggi speciali);
- 3) Consorzi di imprese e Società consortili;
- 4) Associazioni temporanee di impresa (ATI);
- 5) Contratti di rete ai sensi della Legge 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii.

In tal caso, i requisiti sono riferiti ai soggetti di cui ai punti 1), 2), 3) e a ciascun componente delle aggregazioni di cui ai punti 4) e 5).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Possono presentare domanda di accesso anche le aggregazioni di cui ai punti 4) e 5) non ancora formalmente costituite a condizione che assumano l'impegno a costituirsi in una delle forme previste (mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi individuato come capofila) in caso di ammissione alle agevolazioni, entro e non oltre il termine indicato da ARGEA nell'avviso, pena la decadenza della domanda.

Non possono essere presentate più domande dallo stesso richiedente, né singolarmente né in forma associata.

#### **4. Azioni e costi**

Le attività finanziabili devono riguardare la partecipazione alle fiere di settore, svolte sia nel mercato interno dell'Unione Europea che nei Paesi terzi, maggiormente rappresentative per il settore agro-alimentare. Le attività descritte devono essere svolte nel periodo che intercorre a partire dalla data indicata nell'avviso pubblico e sino al 30.6.2020.

I prodotti interessati dalle azioni sono i prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché i prodotti alimentari.

Ai fini della partecipazione alle manifestazioni fieristiche sono ammissibili i seguenti costi:

- le spese di iscrizione;
- le spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
- l'affitto dei locali e degli stand e i costi del loro montaggio e smontaggio.

Sono quindi ammissibili anche le spese per l'acquisizione degli spazi espositivi e le spese di allestimento funzionali alla partecipazione alla fiera, incluse le forniture idriche/elettriche, i servizi di assistenza, pulizia e vigilanza degli spazi espositivi.

L'IVA non è ammissibile agli aiuti, tranne l'IVA non recuperabile secondo la legislazione nazionale.

Sono ammissibili soltanto le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

#### **5. Massimale e intensità dell'aiuto**

L'intensità dell'aiuto copre il 100% dei costi ammissibili.

Gli aiuti "de minimis" alle PMI di trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari non possono superare euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il massimale di aiuto per progetto è pari a euro 25.000, dato dalla somma delle spese ammissibili di cui al precedente paragrafo. In caso di partecipazione dei beneficiari in forma associata, mediante una delle forme di aggregazione ammissibili, il massimale è di euro 50.000.

In caso di presentazione di un progetto da parte di un'aggregazione di cui ai punti 4) e 5) del paragrafo 3 la ripartizione del contributo fra i partecipanti verrà proposta dagli stessi in base alle attività che dovranno svolgere e ai costi che dovranno sostenere e viene presa in considerazione al fine del calcolo del massimale concesso in de minimis per le PMI di trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari.

## **6. Tipo di sostegno**

Gli aiuti di cui al presente intervento sono concessi sotto forma di rimborso dei costi effettivi sostenuti dal beneficiario.

L'aiuto di cui al presente intervento non potrà essere concesso per la partecipazione alla manifestazione Vinitaly, in relazione alla quale gli aiuti potranno essere erogati sotto forma di servizi agevolati con la partecipazione istituzionale della Regione attraverso una collettiva di PMI vitivinicole.

In conformità al regime di aiuti di cui alla Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015, per accedere agli aiuti di cui alla presente misura, i beneficiari dovranno presentare domanda scritta di aiuto prima dell'avvio delle attività.

La domanda di aiuto dovrà riportare i seguenti elementi:

- nome e dimensioni dell'impresa;
- descrizione dell'attività, comprese le date di inizio e fine;
- ubicazione dell'attività;
- elenco dei costi ammissibili;
- tipologia degli aiuti e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

Gli aiuti sono concessi per attività intraprese dopo la presentazione della domanda di aiuto.

## **7. Criteri di selezione**

Per il presente intervento, gli aiuti sono concessi sulla base di un procedimento "a sportello", in base al quale le domande sono esaminate e finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziata e tenuto conto della seguente ripartizione delle stesse.

Al fine di attribuire priorità alle domande presentate in forma associata, le risorse finanziarie stanziata sono così ripartite:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- l'importo pari al 60% delle risorse complessivamente stanziato è destinato al finanziamento, secondo l'ordine cronologico di presentazione, delle domande presentate in forma associata.
- l'importo pari al 40% delle risorse complessivamente stanziato è destinato al finanziamento, secondo l'ordine cronologico di presentazione, delle domande presentate da beneficiari singoli.

In caso di esaurimento delle risorse destinate alle domande in forma associata, le stesse possono essere finanziate altresì con la quota di risorse destinata alle domande singole.

Viceversa, in caso di esaurimento delle risorse destinate alle domande dei beneficiari singoli, l'istruttoria delle domande senza copertura finanziaria verrà sospesa sino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Soltanto qualora, alla scadenza del termine suddetto, la quota di risorse destinata alle domande in forma associata non sia stata completamente utilizzata, e risultino quindi delle economie, dette economie potranno essere impiegate per il finanziamento, secondo l'ordine cronologico di presentazione, delle domande singole sospese per mancanza di copertura finanziaria.

#### **8. Limiti e vincoli**

In generale, le operazioni finanziate dal presente intervento non possono beneficiare di ulteriori contributi pubblici. In particolare, le organizzazioni di produttori già beneficiarie di un programma di attività o di un programma operativo non devono aver ricompreso in tali programmi le attività richieste col presente intervento.

Gli aiuti concessi ai sensi delle presenti disposizioni non potranno essere cumulati con altri aiuti di stato, né con altre misure di sostegno comunitario in relazione alle stesse spese ammissibili.

Gli aiuti non potranno essere cumulati con i pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, in particolare dall'articolo 16. Per le azioni di promozione previste dalle presenti disposizioni, non potranno essere cumulati i costi ammissibili ai sensi della misura 3.2 del PSR Sardegna 2014-2020 (aiuti per le attività di informazione e promozione).

L'intervento è attuato da Argea nel rispetto dei limiti e vincoli previsti dal Regime di aiuti di cui alla Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015.